



ORDINANZA

N. 146 DEL 02/07/2025

OGGETTO : DIVIETO DI BALNEAZIONE NELLE ACQUE DEI CANALI E DEI CORSI D'ACQUA A DESTINAZIONE IRRIGUA O INDUSTRIALE CHE ATTRAVERSANO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI GORGONZOLA

LA SINDACA

PREMESSO CHE:

Regione Lombardia, con nota prot. n. G1.2025.0024319 del 19/06/2025, ha comunicato ai Comuni lombardi l'elenco delle acque di balneazione presenti in Regione;

in tale elenco non sono presenti i Navigli ed i canali che, per natura intrinseca e come previsto dalla legge (art. 1 comma 3 e 4 D.Lgs 116/2008), non sono corpi idrici superficiali destinabili alla balneazione;

si tratta infatti di manufatti idraulici destinati ad altri usi (irriguo, industriale, navigazione, produzione forza elettromotrice);

nonostante ciò, è frequente che le persone vi praticino ugualmente la balneazione e che, come purtroppo è successo negli anni scorsi, si verifichino incidenti o annegamenti;

la giurisprudenza amministrativa ha precisato che canali, cave e navigli in quanto corpi idrici artificiali non sono qualificabili come acque superficiali e quindi in questi luoghi la balneazione è sempre vietata;

ATS Città Metropolitana di Milano, con prot. n. 137187, Data 01.07.2025 atti comunali n. 25222 del 02/07/2025, ha ritenuto opportuno che anche per questi manufatti vengano disposti i provvedimenti di divieto permanente di balneazione e che in prossimità degli accessi ai medesimi e lungo le sponde vengano esposti i cartelli di divieto di balneazione conformi alla normativa vigente e che tutta la cittadinanza venga informata;

ATS Città Metropolitana di Milano ha evidenziato inoltre l'opportunità di considerare il rischio dovuto alla eventuale balneazione nelle cave (che non risultano nel succitato elenco delle acque di balneazione della Regione Lombardia) e di mettere in atto anche in questi casi le misure di prevenzione sopra esposte (provvedimenti di divieto di balneazione ed adeguata cartellonistica);

la Commissione Europea ha pubblicato i simboli da utilizzare per informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione, disponibili per il download all'indirizzo

http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/index_en.html.

RITENUTO quindi che in virtù di quanto sopra sia opportuno precludere la balneazione anche nei corsi d'acqua a destinazione irrigua o industriale presenti sul territorio comunale (rogge, canali, fontanili), poiché tale pratica costituirebbe un rischio per la sicurezza e la salute delle persone;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute e la sicurezza pubblica;

VISTO art. 50 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e art. 117 del D. Lgs. n°112 del 31 marzo 1998;

ORDINA

di istituire il divieto permanente di balneazione in tutti i canali e Navigli ricadenti nel territorio comunale nonché nei corsi d'acqua a destinazione irrigua o industriale presenti sul territorio comunale (rogge, canali, fontanili);

DISPONE

CHE:

vengano esposti, in prossimità degli accessi ai suddetti canali, Navigli e lungo le sponde, appositi cartelli di divieto di balneazione, conformi alla normativa vigente e utilizzando i simboli pubblicati dalla Commissione Europea;

la Polizia Locale e le altre Autorità competenti sono incaricate della vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza.

la presente ordinanza venga:

ampiamente diffusa per informare tutta la cittadinanza;

trasmessa all'ATS Città Metropolitana di Milano, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria - S.C. Igiene e Sanità Pubblica, Via Spagliardi, 19 - Parabiago (MI) - 20015, come richiesto;

trasmessa al Consorzio Villoresi, via Ariosto, 30 - 20145 Milano, PEC: etvilloresi@pec.it;

trasmessa al Ministero della Salute mediante caricamento, nell'apposita sezione online, sul portale www.salute.gov.it

pubblicata all'Albo Pretorio fino a revoca.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro sessanta giorni dalla data di notifica, nei modi previsti dal vigente Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, art. 40 e segg.) oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199), rispettivamente entro 120 giorni dallo stesso termine.

Gorgonzola , li 02/07/2025

La Sindaca
Ilaria Arabella Paola Scaccabarozzi
Atto sottoscritto digitalmente